



istituto comprensivo statale porcari

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA DI 1° GRADO

via Catalani - 55016 PORCARI (LU) - tel.n° 0583 210747 - fax n° 0583 210678

sito web www.icsp.gov.it - e-mail luic84100e@istruzione.it - c/c postale 75214890 cod.fisc. 92038730468

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ESTRATTO DAL PTOF

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/LUIC84100E/ic-porcari/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: **PRIORITÀ, TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO, OBIETTIVI DI PROCESSO DI BREVE PERIODO** (biennio).

LE PRIORITÀ che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono i seguenti:

in relazione all'ambito dei **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

1. Migliorare il livello dei risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile, con particolare riferimento alla S. Primaria

In relazione all'ambito delle **Competenze chiave e di cittadinanza**

1. Sviluppo delle competenze sociali degli studenti dell'Istituto

I TRAGUARDI che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- Realizzare prove parallele ingresso e finali per tutte le classi (area linguistica e logico-matematica) per monitorare i livelli di apprendimento
- Elaborazione di un curriculum verticale relativo alle competenze chiave e di cittadinanza

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE EFFETTUATE

Dall'analisi auto-valutativa emerge la necessità di intervenire nelle aree che presentano maggiori criticità:

1-Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2-Competenze chiave e di cittadinanza

Per il primo ambito le criticità sono riferite in particolare alla necessità di migliorare il livello dei risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile, con particolare riferimento alla S. Primaria, mettendo a sistema la realizzazione di prove parallele d'Istituto in ingresso e finali per tutte le classi nell'area linguistica e logico-matematica.

Per il secondo ambito le criticità sono riferite alla necessità di aprire un confronto collegiale sui temi indicati dalle competenze di cittadinanza per pervenire, in modo organico, alla realizzazione di un curriculum verticale che costituisca non solo un documento di riferimento per tutto l'Istituto, ma uno strumento di confronto aperto per migliorare la partecipazione attiva degli studenti, la coerenza educativa degli operatori e delle famiglie, oltre al senso di responsabilità e autonomia.

GLI OBIETTIVI DI PROCESSO che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono suddivisi nelle seguenti aree:

Curricolo, progettazione e valutazione	Gli obiettivi dell'area "Curricolo, progettazione e valutazione" e "continuità e orientamento" sono tesi a incrementare il confronto tra docenti per potenziare soprattutto la condivisione di buone pratiche in relazione a quelle metodologie che possano favorire l'acquisizione degli apprendimenti e delle competenze sociali e civiche tali da prevenire comportamenti a rischio che potrebbero in seguito costituire motivo di dispersione.
Continuità e orientamento	Gli interventi saranno tesi ad aumentare la dimensione collegiale attraverso una forte azione di coordinamento orientato ad un maggior controllo sulle aree di apprendimento deficitarie (con particolare riferimento alle prove standardizzate) in relazioni alle quali impostare tempestive azioni di recupero.
Inclusione e differenziazione	Gli obiettivi dell'area "inclusione e differenziazione" e la strutturazione degli "ambienti di apprendimento" contribuiranno a ridurre la percentuale di studenti nel livello più basso di apprendimento e innalzare il livello più alto attraverso un approccio centrato sulle competenze per dare maggiore significatività all'apprendimento, aumentare la motivazione degli studenti e lo star bene a scuola.
Ambienti di apprendimento	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Nei confronti delle famiglie e del territorio gli obiettivi individuati sono tesi ad aumentare la condivisione degli obiettivi, la coerenza educativa tra scuola e famiglia e la partecipazione per favorire l'inclusione delle famiglie straniere, ma anche di quelle famiglie che dimostrano un certo disinteresse

	per il mondo scolastico. Nei confronti del territorio gli obiettivi mirano ad evitare la dispersione delle risorse per effettuare un miglior coordinamento delle diverse iniziative congruenti con gli obiettivi del nostro Piano
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Questi ambiti riguardano in particolare l'azione del DS e dello Staff di direzione che dovrà orientare tutte le iniziative e la finalizzazione delle risorse (umane e strumentali) al fine di evitare la dispersione delle stesse. Al contrario, anche mediante lo specifico piano di formazione, saranno messe in atto tutte quelle iniziative per garantire il pieno sviluppo delle risorse umane, la valorizzazione e diffusione delle buone pratiche che già vengono operate nel nostro Istituto, le iniziative di ricerca-azione e la razionalizzazione nell'organizzazione oraria e strumentale al fine di garantire un'azione trasparente per il miglioramento degli apprendimenti
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	

Per gli obiettivi indicati si prevede una loro piena realizzazione entro l'anno 2018/19, al termine del quale sarà implementata una nuova autovalutazione complessiva per impostare le azioni successive in coerenza con le PRIORITÀ che l'Istituto si è assegnato entro il prossimo triennio.

AREA – Curricolo, progettazione e valutazione			
obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>1. Costituire un gruppo di docenti "esperti" per la progettazione delle prove parallele di Istituto e linee guida per la somministrazione e correzione</p> <p>2. Impostare e somministrare prove parallele di Istituto per ogni anno scolastico in base ai <u>traguardi di competenza</u> e ai contenuti essenziali.</p>	Realizzare un set di prove parallele d'Istituto per facilitare il controllo degli apprendimenti a livello di Istituto	Scostamento del punteggio dei risultati conseguiti dalle prove parallele standard e le prove di classe normalmente somministrate dagli insegnanti	Confronto tra punteggi ottenuti e attesi, feed back docenti nei dipartimenti
<p>Azioni : incontro iniziale dei docenti per definire i contenuti delle prove parallele (almeno 2 prove in un anno scolastico) in base ai traguardi di competenza, costruire prove parallele con griglie di valutazione associate e punteggi correlati, somministrare la prova parallela (italiano, matematica, lingua straniera) nelle stessa mattinata e orario, correzione della prova sulla base della griglia e sua tabulazione a livello di classe singola, classi parallele e di plesso, costituire una banca dati delle prove parallele somministrate</p>			
<p>Impegno di risorse umane interne: tutti i docenti nell'ambito delle attività collegiali, di programmazione e funzionali</p>			

Impegno di risorse umane esterne: formatori			
Attrezzature, servizi, altro: non previste			
obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
3. Definire criteri di valutazione omogenei e condivisi per anno di corso (it., mat., lingua str.) anche mediante rubriche valutative	Definizione e adozione di rubriche valutative per anno di corso per le discipline di lingua italiana, matematica, lingua straniera	n. di docenti che utilizzano la rubrica valutativa	Incontri periodici del Collegio Docenti diviso in Dipartimenti orizzontali e verticali per la descrizione e costruzione delle rubriche, incontri periodici della Commissione Curricolo e Valutazione per la supervisione e la diffusione
Azione: effettuare un corso di formazione sulle tematiche e ambiti della valutazione con specifico riferimento alle prove standardizzate, consentire almeno tre incontri per i docenti sulle tematiche della valutazione per definire criteri di valutazione omogenei e condivisi per anno di corso (it., mat., lingua str.) anche mediante rubriche valutative, favorire un incontro all'anno per i genitori delle classi parallele sulle tematiche della valutazione formativa, per competenze e sulle prove standardizzate			
Impegno di risorse umane interne: i docenti nell'ambito delle attività collegiali, di programmazione e funzionali, incontro con i genitori per classi parallele, azione di coordinamento n.2 docenti con incarico di Funzione Strumentale (area curricolo e area valutazione), n. 8 docenti nella commissione curricolo, n.10 docenti nella commissione valutazione			
Impegno di risorse umane esterne: formatore esterno (impegno di 20 ore)			
Attrezzature, servizi, altro: non previste			
obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
4. Definire le competenze sociali e civiche, le abilità, conoscenze e i livelli di padronanza in un'ottica di "saper fare"	Elaborazione di un curricolo verticale relativo alle competenze di cittadinanza. Potenziamento della coerenza educativa di tutti i docenti nel rispetto dei regolamenti e dei valori dell'Istituto. Miglioramento del rapporto con le famiglie	N. di iniziative relative alla partecipazione degli alunni alla vita scolastica (cittadinanza attiva)	Programmazioni docenti di inizio anno, partecipazione ad iniziative e relazioni finali
Azioni: indagine nella scuola, tra tutti i docenti, sulle buone pratiche di cittadinanza attiva messe in atto in questi anni, divulgazione delle "buone pratiche" e confronto aperto tra docenti in forma			

assembleare, costituzione di un gruppo di lavoro di docenti che andranno ad elaborare un curriculum verticale sulle competenze sociali e civiche, implementazione da parte dei docenti della "progettazione a ritroso" dalla competenza alla realizzazione pratica nella classe mediante UNITA' DI APPRENDIMENTO progettate per team/Consigli di Classe anche per classi parallele			
Impegno di risorse umane interne: azione di coordinamento n. 1 docente con incarico di Funzione Strumentale e 8 docenti della commissione, attività collegiali, impegno nella documentazione inerente la progettazione a ritroso mediante Unità di Apprendimento (ore 10 per classe, totale 460)			
Impegno di risorse umane esterne: non previste			
Attrezzature, servizi, altro: non previste			
obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
5. Mettere a sistema azioni di prevenzione al bullismo/cyberbullismo in un progetto organico e unitario di Istituto	Fornire gli strumenti conoscitivi per riconoscere il problema del pregiudizio e delle prevaricazioni nei confronti degli altri	n. di esposti da parte dei genitori o docenti, n. di episodi di bullismo nell'Istituto, n. di provvedimenti disciplinari per episodi, n. interventi di prevenzione per anno scolastico rivolto agli alunni, docenti e genitori, n. partecipanti	rilevazione diretta del numero degli eventi e dei partecipanti agli eventi
Azioni: intervento aperto per i genitori e docenti con esperti esterni sulle tematiche del bullismo, cyberbullismo e uso della rete, intervento aperto per gli studenti con esperti esterni sulle tematiche del bullismo, cyberbullismo e uso della rete, inserimento nelle progettazioni di ogni ambito disciplinare e nel curriculum verticale sulle competenze di cittadinanza sociali e civiche specifici obiettivi per la prevenzione del bullismo, cyberbullismo e sicurezza in rete, creazione di un gruppo di docenti esperti per supporto alle azioni di prevenzione e gestione del disagio (ulteriori azioni sono specificate nel progetto #NOALBULLO)			
Impegno di risorse umane interne: 2 docenti e il DS per la pianificazione degli interventi (totale 20 ore), attività collegiali e di programmazione, particolare impegno a realizzare interventi di ricerca-azione, (totale 60 ore per la documentazione e divulgazione delle pratiche) n. 10 docenti per supporto alle azioni di prevenzione e gestione del disagio scolastico, (ulteriori risorse sono specificate nel progetto #NOALBULLO)			
Impegno di risorse umane esterne: formatore esterno			
Attrezzature, servizi, altro: affitto locali per eventi con genitori, servizi sicurezza e pulizia			

AREA – continuità e orientamento			
obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1. Istituire tavolo di confronto tra gradi	Condivisione di linguaggi, pratiche	Numero incontri tavolo di	Verbali incontri, resoconti e relazioni

<p>di scuola per condividere linguaggi, pratiche metodologiche e iniziative progettuali.</p>	<p>metodologiche e iniziative progettuali tra le scuole dell'Istituto, per arrivare ad un raccordo lineare tra ordini di scuola evitando lo scollamento tra gradi</p>	<p>confronto, numero docenti partecipanti, n. docenti disposti a scambiarsi le pratiche nelle classi di passaggio, n. di ore di scambio tra docenti</p>	<p>finali delle attività.</p>
<p>Azioni: incontri dipartimentali tra gradi di scuola almeno tre ogni anno, per condividere linguaggi, pratiche metodologiche e iniziative progettuali; tematiche prioritarie per gli incontri nei dipartimenti: valutazione, BES, didattica per competenze e competenze sociali e civiche</p>			
<p>Impegno di risorse umane interne: tutti i docenti nell'ambito delle attività collegiali, di programmazione e funzionali, particolare impegno a realizzare interventi di ricerca-azione e documentazione (totale 100 ore)</p> <p>Impegno di risorse umane esterne: non previste</p> <p>Attrezzature, servizi, altro: non previste</p>			
<p>obiettivo</p>	<p>Risultati attesi</p>	<p>Indicatori di monitoraggio</p>	<p>Modalità di rilevazione</p>
<p>2. Condividere criteri di programmazione e valutazione comuni nelle classi di passaggio (es. rubriche valutative).</p>	<p>Costruzione e adozione di rubriche valutative per l'accertamento dei livelli di padronanza delle competenze degli alunni nelle classi di passaggio</p>	<p>Uniformità nell'attribuzione del giudizio dei livelli di padronanza delle competenze tra gli ordini di scuola</p>	<p>Incontri periodici degli insegnanti delle classi di passaggio per la realizzazione delle rubriche valutative e successiva condivisione con il Collegio Docenti</p>
<p>Azioni: riunioni dei docenti con modalità verticale sulle classi di passaggio almeno tre in un anno, analizzare "rubriche valutative" come esempi di buone pratiche provenienti da altre scuole sulle quali confrontarsi sui diversi ambiti disciplinari, elaborare una rubrica valutativa per ogni ambito disciplinare nel rispetto delle competenze indicate nelle Indicazioni Nazionali, utilizzare lo strumento come modalità di trasferimento delle informazioni da un ordine all'altro, favorire occasione di incontro anche con le famiglie in modo da spiegare l'uso dello strumento "rubrica valutativa"</p>			
<p>Impegno di risorse umane interne: tutti i docenti nell'ambito delle attività collegiali, di programmazione e funzionali, docenti con attività di coordinamento delle iniziative (almeno 6 docenti – totale 180 ore), docenti impegnati negli incontro per classi parallele rivolti ai genitori (totale 40 ore)</p> <p>Impegno di risorse umane esterne: vedi piano di formazione</p> <p>Attrezzature, servizi, altro: non previste</p>			

obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1. Monitoraggio degli apprendimenti per rilevare situazioni di difficoltà e impostare azioni di recupero con particolare riferimento ai BES	Miglioramento degli apprendimenti degli studenti, con particolare riferimento agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)	Aumento numero alunni che raggiungono lo standard formativo, diminuzione della percentuale degli alunni a livello 1 nelle prove standardizzate	Attuazione di iter formativi riproducibili in termini di misurazione dei risultati, adottando criteri di valutazione condivisi, coerenti ed efficaci.

Azioni: pianificazione temporale delle attività che saranno svolte per ogni grado e classe al fine del monitoraggio degli apprendimenti per rilevare situazioni di difficoltà, tabulare in tempi rapidi i risultati delle prove utilizzate per il monitoraggio degli apprendimenti, sulla base dei dati raccolti saranno effettuati interventi di recupero in classe o per gruppi anche trasversali alle diverse classi, concentrare le attenzioni e gli sforzi per realizzare ambienti in cui siano presenti "facilitatori" dell'apprendimento per gli alunni con BES

Impegno di risorse umane interne: attività dei docenti coordinatori delle iniziative (totale 60 ore), tutti i docenti nell'ambito delle attività collegiali, di programmazione e funzionali, docenti impegnati nelle attività di recupero o nella costruzione di "ausili facilitatori" (totale 250 ore) e docenti dell'organico potenziato per consentire la suddivisione in gruppi di recupero anche trasversali alle classi

Impegno di risorse umane esterne: formatori

Attrezzature, servizi, altro: non previste

obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
2. Realizzare corso di formazione rivolto a tutti i docenti per la didattica inclusiva	inserimento nella pratica didattica quotidiana di elementi (uso di dispositivi, strategie) che possano migliorare l'inclusione scolastica	n. docenti partecipanti rispetto al totale del corpo docente, n. docenti disposti a inserire e monitorare gli interventi di didattica inclusiva (es. strutturazione dello spazio, uso delle TIC ecc...)	rilevazione diretta del numero dei partecipanti, relazioni dei docenti che adottano pratiche inclusive

Azioni: la formazione sulle tematiche dei BES sarà rivolta a tutti i docenti (curricolari e di sostegno) e riguarderà le linee guida della normativa, l'organizzazione degli spazi e la progettazione didattica

Impegno di risorse umane interne: tutti i docenti interessati nell'ambito delle attività di formazione obbligatoria

Impegno di risorse umane esterne: esperti esterni (totale 20 ore)			
obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
3. Monitorare i risultati ottenuti nei percorsi di recupero o potenziamento (verifica finale) per impostare eventuali azioni correttive	Ottenere un maggior controllo degli apprendimenti per agire tempestivamente adattando gli interventi	N. di studenti che ottengono la sufficienza al termine dei percorsi di recupero e n. studenti che ottengono risultati eccellenti (es. certificazioni) al termine dei percorsi di potenziamento	Somministrazione prove conclusive elaborate dagli insegnanti, test esterni (enti certificatori)
Azioni: gli interventi di recupero e/o potenziamento dovranno essere corredati da prove finali, il docente che realizza l'intervento di recupero e/o potenziamento dovrà, nella relazione finale, dimostrare di aver monitorato gli apprendimenti all'inizio e alla fine del percorso, i risultati conseguiti nel percorso di recupero e/o potenziamento saranno utilizzati per impostare eventuali azioni correttive anche dietro proposta del/i docente/i			
Impegno di risorse umane interne: tutti i docenti interessati alle attività di recupero			
Impegno di risorse umane esterne: non previste			
Attrezzature, servizi, altro: non previste			

AREA – ambiente di apprendimento			
obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1. Realizzare infrastruttura per dotare l'istituto di accesso alla rete LAN/WIRELESS e poter fruire di servizi digitali	Realizzazione dell'infrastruttura di rete, incremento della dotazione tecnologica per consentire ad ogni classe/laboratorio un punto di accesso alla rete	Incremento numero postazioni mobili wired o wireless (in %) nelle scuole primarie e secondaria di I° grado dell'Istituto	Installazione postazioni
Azioni: partecipare a bandi per Realizzare infrastruttura per dotare l'istituto di accesso alla rete LAN/WIRELESS, dotare ogni classe e laboratorio di accesso alla rete			
Impegno di risorse umane interne: docente referente PON e Piano Nazionale Scuola Digitale			
Impegno di risorse umane esterne, attrezzature, servizi, altro: finanziamento PON RETI LAN/WLAN €18.450			
obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di	Modalità di

		monitoraggio	rilevazione
2. Strutturare gli ambienti di apprendimento in modo funzionale alle esigenze di apprendimento rinnovando infrastrutture e materiali	Miglioramento degli apprendimenti e della motivazione all'apprendimento mediante la possibilità di realizzare una didattica laboratoriale, attiva e cooperativo attraverso il rinnovamento degli ambienti, delle infrastrutture e dei materiali	Numero nuovi allestimenti, angoli di interesse nelle classi, spazi polifunzionali, indice pc/alunni,	Osservazione diretta
Azioni: istituire gruppo di lavoro dei docenti per ripensare gli spazi educativi, riprogettazione degli stessi in modo funzionale alle esigenze di apprendimento rinnovando infrastrutture/materiali, raccogliere i fondi necessari anche attraverso modalità di fundraising e sponsorizzazioni, finalizzare le risorse sulla base delle priorità individuate			
Impegno di risorse umane interne: docenti del gruppo di lavoro (almeno 5 docenti – totale ore 50)			
Impegno di risorse umane esterne: esperti esterni per consulenza sul rinnovamento arredi/spazi e formazione specifica riferita al progetto SENZA ZAINO PER UNA SCUOLA COMUNITA' (totale 25 ore)			
Attrezzature, servizi, altro: acquisto infrastrutture digitali, tavoli e arredi vari.			

AREA – Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie			
obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1. Potenziare la comunicazione scuola-famiglia anche con servizi online	Razionalizzare l'organizzazione dell'Istituto, sia dal punto di vista amministrativo che didattico, mettendo a regime i servizi offerti dalle piattaforme online (sito), i servizi di posta elettronica e social	Numero feed back positivi di gradimento del servizio potenziato, n. utenti che utilizzano il sito	osservazione diretta del numero utenti e Feed back presso gli uffici di segreteria sui servizi costituiti ed effettivamente funzionali al servizio
2. Coinvolgimento delle famiglie nelle attività programmate per il prossimo a.s.: mostra del libro,	Miglioramento del gradimento e del livello di partecipazione delle famiglie alle attività	Numero di contatti ed eventi	rilevazione del grado di coinvolgimento anche mediante il questionario rivolto alle famiglie

realizzazione calendario e magliette d'Istituto.	scolastiche		
<p>Azioni: realizzare un sito che consenta una migliore comunicazione a distanza tra famiglia e scuola, consentire a tutte le classi di utilizzare il registro elettronico, realizzare il servizio di modulistica online, consentire alle famiglie che non hanno l'accesso a internet di avere un punto di accesso nella scuola a disposizione</p> <p>Impegno di risorse umane interne: docenti referenti area digitale e Piano Nazionale Scuola Digitale, tenuta e aggiornamento del sito (tot. Ore 100), azione di formazione con personale interno (totale 20 ore)</p> <p>Impegno di risorse umane esterne: formatori esterni (totale ore 20)</p> <p>Attrezzature, servizi, altro: allestimenti e mantenimento sito e servizi segreteria digitale (€3500)</p>			
obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
3. Utilizzare risorse territoriali in modo coordinato alle priorità d'Istituto.	Integrare le priorità progettuali e non delle scuole dell'Istituto, utilizzando in modo razionale e mirato le disponibilità offerte dal territorio	numero finanziamenti ricevuti, numero figure professionali esterne messe a disposizione dell'Istituto, numero attivazione eventi, convegni, attività offerte dal territorio	Attuazione e ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto, nei settori individuati come prioritari dal Collegio dei Docenti
<p>Azioni: pianificazione almeno annuale delle azioni di fundraising finalizzate agli obiettivi del piano triennale e di miglioramento in collaborazione con C. di Istituto e Comitato dei genitori. Per evitare la dispersione delle risorse provenienti dal territorio (donazioni liberali, sponsorizzazioni, raccolte fondi e contributi dell'ente Locale) esse saranno utilizzate esclusivamente per le priorità del presente piano triennale e di miglioramento</p> <p>Impegno di risorse umane interne: docenti e DS nello staff ristretto</p> <p>Impegno di risorse umane esterne: genitori del Comitato dei genitori</p> <p>Attrezzature, servizi, altro: servizi sul territorio</p>			
obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
4. Istituire "tavoli di confronto territoriale" per la programmazione e il coordinamento delle	Elaborare un protocollo d'intesa triennale in armonia con il Piano dell'Offerta Formativa Triennale dell'Istituto	Numero incontri tavoli di confronto territoriali	Verbali partecipazione agli incontri del tavolo di confronto territoriale

iniziative prioritarie			
Azioni: riunire tutte le componenti territoriali per far conoscere il nostro PTOF e PIANO DI MIGLIORAMENTO, stimolare l'Ente Locale e altre componenti significative sul territorio a elaborare delle linee di intervento triennali coerenti con i nostri obiettivi prioritari			
Impegno di risorse umane interne: docenti staff ristretto e DS			
Impegno di risorse umane esterne: membri del Consiglio di Istituto e referenti Comitato dei genitori			
Attrezzature, servizi, altro: servizi sul territorio			

AREA – Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane			
obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1. Realizzare un monitoraggio costante delle competenze dei docenti attraverso l'aggiornamento di una scheda della "professionalità docente" individuale	Mappatura delle competenze per un migliore utilizzo delle risorse interne all'Istituto	Grado di partecipazione dei docenti alla formazione	Monitoraggio competenze personale docente dell'Istituto e definizione di piani di crescita professionale individuale
Azioni: l'aggiornamento della schede sulla professionalità docente consentirà di monitorare l'evoluzione delle competenze dei docenti e la possibilità di utilizzarle in modo coordinato alle azioni messe in atto nel PTOF			
Impegno di risorse umane interne: docenti referenti area valutazione per la predisposizione del monitoraggio e personale di segreteria (totale 20 ore)			
Impegno di risorse umane esterne: non previste			
Attrezzature, servizi, altro: modulistica online			
obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
2. Realizzare un'analisi dei bisogni formativi del corpo docente e del personale ATA	Pianificare la formazione del personale scolastico in relazione agli specifici bisogni formativi	Grado di risposta del personale scolastico rispetto all'indagine sulle proposte formative dell'Istituto e non (100%)	Questionario online
Azioni: l'analisi dei bisogni formativi sarà fatta con modalità online e sarà propedeutica alla pianificazione degli interventi formativi			
Impegno di risorse umane interne: docenti referenti area valutazione e personale di segreteria per			

la predisposizione dell'analisi dei bisogni formativi (totale 20 ore)			
Impegno di risorse umane esterne: non previste			
Attrezzature, servizi, altro: modulistica online			
obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>3. Formazione docenti per acquisizione competenza di costruzione prove parallele e relativi criteri di valutazione</p> <p>4. Formazione sulla didattica per competenze, didattica inclusiva, didattica della matematica, dell'italiano, pratiche interculturali e processi digitali</p>	Variabilità delle pratiche didattiche, miglioramento degli apprendimenti degli studenti e riduzione del disagio scolastico	n. di docenti in formazione	Indicizzazione della partecipazione docente a corsi esterni ed interni all'Istituto
Azioni: vedi piano triennale di formazione			
obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
5. Sostenere la pratica delle esperienze di confronto europeo (ETwinning/Erasmus plus)	diffondere le pratiche educative e formative attraverso il confronto con docenti e scuole europee e anche mediante la possibilità di scambi	n. di collegamenti con docenti e classi via E-Twinning, realizzazione di progetto Erasmus Plus	Saranno utilizzate quelle previste dal sistema E-Twinning ed Erasmus-plus
Azioni: effettuare un corso di formazione per almeno due docenti che diventeranno referenti dei progetti di scambio europeo, costituire un gruppo di progetto, rappresentativo dei tre ordini, per elaborare il progetto			
Impegno di risorse umane interne: docenti referenti per la predisposizione del progetto e personale di segreteria			
Impegno di risorse umane esterne: non previste			
Attrezzature, servizi, altro: piattaforma dedicata			

AREA – Orientamento strategico e organizzazione della scuola			
obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione

1. Realizzare un questionario rivolto ai genitori per indagare la qualità dei servizi scolastici	Conoscere la percezione degli utenti sul funzionamento dell'Istituto per ridurre gradualmente le differenze tra i plessi	n. di risposte al questionario	Pubblicazione dei risultati del questionario
Azioni: analizzare questionari di valutazione della qualità della scuola elaborati e testati in programmi sperimentali di valutazione già effettuati a livello nazionale, scegliere il questionario più adeguato a indagare tutti gli aspetti, predisporre lo stesso con modalità online, fare in modo che rispondano la maggioranza dei genitori con una campagna informativa, consentire anche l'uso di postazioni pc scolastiche per favorire la risposta dei genitori, divulgare i risultati, utilizzare i risultati per impostare nuove azioni di miglioramento			
Impegno di risorse umane interne: docenti referenti area valutazione e personale di segreteria per la predisposizione del questionario (totale 30 ore) Impegno di risorse umane esterne: non previste Attrezzature, servizi, altro: modulistica online			
obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
2. Formazione per la gestione organizzativa rivolto allo staff e figure di sistema 3. Formazione specifica per genitori rappresentanti di classe	Presidiare i processi organizzativi e didattici finalizzati al miglioramento dell'insegnamento e dei risultati scolastici. Favorire la costruzione di una comunità professionale impegnata nella progettazione partecipata, gestione e valutazione della propria offerta formativa, anche attraverso la formazione di nuove figure con particolari funzioni.	n. di incontri con i rappresentanti di classe, esperienze di coinvolgimento delle famiglie n. di docenti coinvolti direttamente in compiti di responsabilità	Messa in atto dei progetti prioritari, azioni di coordinamento tra le diverse figure
Azioni: incontri di staff allargato in modo sistematico, coinvolgimento diretto dei rappresentanti dei genitori sulla base delle priorità di Istituto			
Impegno di risorse umane interne: DS, Staff di direzione, rappresentanti Impegno di risorse umane esterne: formatori Attrezzature, servizi, altro: non previsti			

